

VERBALE N. 7

A.S. 2014-15

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Pascal si è riunito in seduta ordinaria il giorno 18 maggio alle ore 15:45 nell'Aula Musica della sede di via Brembio, per discutere i seguenti punti all'o.d.g.:

- approvazione del verbale della seduta precedente
- 1. adozione libri di testo
- 2. esami idoneità
- 3. esami debito formativo (periodo)
- 4. esame educazione parentale (periodo)
- 5. esami integrativi (periodo)
- 6. valutazione finale
- 7. valutazione comportamento/numero ritardi
- 8. adesione rete Mondo Digitale
- 9. diritto allo studio alunni assenti per motivi di salute

Presiede il Dirigente Scolastico, Prof. Carlo Firmani. Funge da segretario la Prof. De Mattheis.
Risultano assenti i Proff.: Carlucci, Cordischi, Del Signore, Di Ciancia, Iubatti, Marigliano, Matronola, Pezzillo, Mazzocca, Salerno, Tripodi, Veredice.

Constatato il numero legale, si passa all'approvazione del verbale della seduta del 6 marzo u.s e alla ratifica dell'approvazione del verbale del 12 gennaio, così come deciso nella seduta straordinaria del 6 marzo.

Il Collegio, per alzata di mano, all'unanimità,

DELIBERA

l'approvazione del verbale della seduta precedente e, sempre all'unanimità,

RATIFICA

l'approvazione del verbale della seduta del 12 gennaio u.s.

Si passa al **punto n.1 all'o.d.g.**: il Dirigente lascia la parola al Prof. Fariello che si è occupato di controllare i moduli dei libri di testo compilati dai docenti nei consigli di classe appena svolti e di predisporre la lista dei libri di tutte le classi. Il Prof. Fariello, prima di rendere definitiva la lista, invita i colleghi a verificare l'esattezza dei dati; quindi passa a presentare le nuove adozioni e le nuove edizioni dei libri di testo per le diverse classi ed indirizzi dell'Istituto. Si fa presente che il MIUR non ha comunicato il tetto di spesa e pertanto ci si è regolati, nel verificare l'eventuale sfioramento, con il tetto dell'anno precedente. Utilizzando tale parametro, si comunica che in nessuna classe è stato superato il tetto di spesa. I docenti che hanno cambiato libro di testo, così come previsto dalla normativa, hanno consegnato le relazioni per motivare la loro scelta.

Il Dirigente invita il Collegio a deliberare le nuove adozioni dei libri di testo per l'anno scolastico 2015/16.

Il Collegio, all'unanimità,

- vista la nota ministeriale del 9/4/2014 e la nota ministeriale del 29/4/2015, che conferma quella dell'anno precedente;
- visto il POF;
- tenuto conto delle proposte dei Consigli di classe allargati alla componente alunni e genitori

DELIBERA

l'adozione dei libri di testo per l' a.s. 2015/16. L'elenco delle nuove adozioni e delle nuove edizioni, con le classi e gli indirizzi di studio in cui tali testi verranno utilizzati, si allega al presente verbale e ne

costituisce parte integrante.

La discussione procede con il **punto n. 2 all'o.d.g.**: il Dirigente fa presente che, poiché l'ordinanza ministeriale riguardante gli esami di Stato non è stata ancora emanata, si fa riferimento a quella dello scorso anno: per quanto riguarda gli esami preliminari, i docenti dei Consigli di classe delle classi quinte, alle quali sono stati abbinati i candidati privatisti, hanno provveduto ad esaminare i fascicoli dei documenti e ad individuare le discipline oggetto di prova di esame; inoltre i suddetti consigli hanno provveduto a compilare una scheda, inserita nel verbale stesso, per la predisposizione delle prove d'esame. Il Dirigente Scolastico lascia la parola al Prof. Fariello, il quale fa presente che le maggiori difficoltà organizzative nelle due sedi per la predisposizione del calendario delle prove si presenteranno per le prove orali e per gli scrutini, dove, come già ricordato dal Dirigente, il Consiglio della classe alla quale saranno abbinati i candidati dovrà essere "perfetto". Il Prof. Fariello ricorda che ad ogni docente è stata consegnata la nomina individuale quale membro di commissione. Le prove si svolgeranno nella sede della classe a cui i candidati sono stati abbinati. Dovendo iniziare le prove, sarebbe risultato troppo tardi presentare il calendario in sede di Collegio, pertanto si è già provveduto a pubblicarlo. Si chiede quindi al Collegio di ratificare, con delibera, la proposta di calendario pubblicata.

Il Collegio, all'unanimità

DELIBERA

di ratificare la proposta del calendario degli esami presentato e pubblicato con apposita circolare.

Per ciò che attiene allo svolgimento delle prove d'esame il Dirigente, facendo riferimento all'OM, ricorda che tali prove si svolgeranno secondo la tipologia (scritto, orale, grafico, pratico) prevista dal piano di studi; per Educazione fisica la prova sarà pratica. Il Dirigente fa presente, inoltre, che è necessario deliberare anche i criteri di valutazione, che devono essere inseriti nel verbale di insediamento della commissione.

Si procede con il **punto n.3 all'o.d.g.**: il Dirigente richiama la C.M. prot. n.6163/2008 che evidenzia come *"Un aspetto particolare riguarda i tempi di realizzazione degli interventi e delle conseguenti verifiche. Al riguardo, nel rispetto della programmazione già definita da parte delle singole istituzioni scolastiche, si precisa che entrambe le disposizioni richiamate [D.M. n. 80/2007; O.M. n. 92/2007] prevedono che "di norma" i suddetti interventi e le conseguenti verifiche si concludano, salva ovviamente la possibilità da parte delle scuole di anticipare tale data, entro il 31 agosto. Eventuali proroghe, motivate da particolari esigenze organizzative, saranno adeguatamente valutate anche in relazione alle implicazioni correlate all'avvio del nuovo anno scolastico. Le iniziative di recupero e la loro valutazione dovranno, comunque, concludersi entro la data di inizio delle lezioni."* Alla luce di quanto sopra citato, il Dirigente ricorda che, laddove il Collegio dei Docenti confermasse il periodo di settembre per lo svolgimento delle prove di recupero dei debiti, si dovrà acquisire la disponibilità dei docenti a tempo determinato, di quelli trasferiti in altra sede di servizio (e delle Istituzioni scolastiche di arrivo) ad effettuare gli esami. In mancanza, si procederebbe alla nomina dei sostituti, ricorrendo a personale di ruolo interno alla scuola, con la precisazione che il docente assente dovrà essere sostituito da un altro docente della stessa materia; la sostituzione dovrà inoltre essere debitamente menzionata nel verbale.

Nell'anno precedente gli esami sono stati effettuati a settembre in considerazione anche del numero consistente di alunni stranieri, alcuni dei quali nei mesi estivi tornano nei paesi di origine. Quest'anno si aggiunge anche l'incertezza sulla fine dell'anno scolastico: a causa di scioperi già proclamati dalle OO.SS, infatti, si potrebbero allungare i tempi di effettuazione degli scrutini e ciò potrebbe incidere anche

sull'attivazione degli interventi di recupero. Il Dirigente propone quindi al Collegio di esprimersi attraverso il voto sulle seguenti due proposte:

- a) esami da effettuare nell'ultima settimana di agosto
- b) esami da effettuare nel mese di settembre, prima dell'inizio delle lezioni

Prende la parola la Prof.ssa Cosentino, chiedendo di mettere ai voti anche la proposta di svolgimento degli esami a luglio. Il Dirigente risponde che tale ipotesi non può essere considerata in quanto, oltre le difficoltà già esposte, esistono diverse sentenze del TAR che hanno accolto i ricorsi delle famiglie, i cui figli hanno svolto esami a luglio, per non aver avuto congruo tempo per il recupero delle carenze.

Si procede quindi alla votazione per alzata di mano. La proposta **a** ottiene zero (0) voti favorevoli, la proposta **b** viene accolta a maggioranza con tre (3) astenuti.

Pertanto il Collegio dei docenti, a maggioranza con tre astenuti,

DELIBERA

vista la presenza di numerosi alunni stranieri, vista l'incertezza sulla conclusione degli scrutini finali e di conseguenza dei tempi per attivare gli interventi di recupero, lo svolgimento delle prove di recupero delle carenze formative per gli alunni con giudizio sospeso nei primi giorni di settembre, prima dell'avvio delle lezioni.

Come nel precedente a.s., i docenti delle discipline oggetto di sospensione del giudizio consegneranno, entro la fine di giugno, con data che verrà comunicata successivamente dalla Presidenza, le prove di verifica con associate le specifiche griglie di valutazione. Le prove saranno conservate sotto chiave in buste sigillate.

Per quanto riguarda lo svolgimento dei corsi di recupero delle carenze formative, il Dirigente propone di far partire i corsi e le altre attività di recupero, accertata la compatibilità finanziaria e fatti salvi i tempi tecnici per organizzarli, dopo gli scrutini finali con termine entro il 20/25 luglio, escludendo le date in cui si svolgeranno le prove scritte degli esami di stato. Il Dirigente pubblicherà anche quest'anno una circolare sui corsi di recupero, in cui si chiederà ai docenti la disponibilità a svolgere i corsi estivi. I docenti impegnati negli Esami di Stato, ma disponibili a svolgere i corsi di recupero, potranno effettuarli dal 15 al 25 luglio.

il Collegio all'unanimità

DELIBERA

lo svolgimento dei corsi e delle attività di recupero nel periodo compreso orientativamente tra la fine di giugno e il 25 luglio. I docenti impegnati negli Esami di Stato, ma disponibili a svolgere i corsi di recupero, potranno effettuarli dal 15 al 25 luglio.

Per quanto riguarda i corsi da attivare il Dirigente Scolastico propone di rimandare la scelta al collegio finale, alla luce dei risultati degli scrutini e di un quadro complessivo delle necessità.

Prima di procedere con l'ordine del giorno, il Dirigente lascia la parola alla Prof.ssa Monfalchetto che mostra la targa donata al nostro Istituto da EMA Roma, con cui il nostro Istituto collabora per il progetto salute.

Si passa quindi al **punto n.4 all'o.d.g.**: il Dirigente informa il Collegio che, nella sede di via Brembio, è stata accolta una richiesta di educazione parentale presentata dalla famiglia di un ragazzo iscritto alla prima classe dell'Istituto Tecnico. La normativa impone all'Istituto di provenienza dell'alunno, di fargli sostenere l'esame di ammissione alla classe successiva. Il Dirigente, quindi, propone di far sostenere a questo studente l'esame di ammissione a settembre, non essendo comunque prevista dalla normativa la possibilità di sospensione del giudizio, con la commissione composta dal consiglio di classe dalla quale proveniva l'alunno. Il Collegio, all'unanimità

DELIBERA

di far sostenere all'alunno l'esame di idoneità nel mese di settembre alla presenza della commissione composta dal consiglio di classe dalla quale proveniva l'alunno.

Per quanto riguarda il **punto n. 5 all'o.d.g.** il Dirigente fa presente che sono già pervenute richieste di iscrizione per il prossimo anno scolastico da parte di ragazzi frequentanti altri indirizzi di studio, la cui iscrizione è però, in alcuni casi, subordinata al superamento di esami integrativi su discipline o parti di esse non comprese nel piano di studi dell'indirizzo di provenienza. Tali esami dovranno concludersi entro l'inizio del nuovo anno scolastico, anche nel caso in cui questi ragazzi abbiano il giudizio sospeso nella scuola di provenienza. In caso di mancata ammissione alla classe successiva nella scuola di provenienza, sulla base dell'esito degli esami integrativi e considerata la capienza delle classi, l'alunno potrà essere iscritto alla classe inferiore. Per sostenere gli esami integrativi/idoneità i genitori (o direttamente lo studente se maggiorenne) devono concordare un appuntamento telefonico con la Vicepresidenza; nel corso di tali colloqui verranno assegnate agli studenti, sulla base dell'indirizzo e dell'anno di corso precedentemente frequentato, le materie o le parti di materie su cui sostenere gli esami integrativi/idoneità. E' quindi necessario che all'appuntamento siano mostrate fotocopie delle pagelle per ogni anno di scuola superiore frequentato, compreso quello in corso, ed i programmi didattici svolti nella scuola di provenienza. In seguito, lo studente dovrà presentare al Dirigente Scolastico, di norma entro il 30 giugno, unitamente alla regolare domanda, la ricevuta di pagamento della relativa tassa governativa. La Vicepresidenza, dopo aver controllato le domande e la documentazione presentata, predisporrà il calendario delle prove, che presumibilmente si svolgeranno nella prima settimana di settembre, e ne curerà la pubblicazione sul sito della scuola. La commissione degli esami di idoneità o degli esami integrativi verrà nominata dal Dirigente Scolastico. Tale commissione svolgerà gli esami tenendo presenti i programmi consegnati allo studente, curerà la redazione dei verbali e parteciperà agli scrutini finali.

il Dirigente, richiamando l'O.M. 90/01 all'art. 18 comma 8, invita il Collegio ad esprimersi riguardo allo svolgimento degli esami di idoneità/integrativi a settembre; tali esami vanno conclusi prima dell'inizio delle lezioni, come indicato nella normativa.

Il Collegio, all'unanimità

DELIBERA

lo svolgimento degli esami di idoneità/integrativi, nelle succitate modalità, nei primi giorni del mese di settembre in modo che tutti gli adempimenti siano terminati prima dell'inizio delle lezioni (O.M. 90/01 art.18 comma 8).

Per quanto riguarda il **punto n. 6 all'o.d.g.** il Dirigente propone i seguenti criteri:

- a) l'attribuzione numerica del voto finale sarà effettuata secondo i criteri e gli indicatori pubblicati nel sito area alunni;
- b) i criteri per l'ammissione all'anno scolastico successivo/esame di stato sono quelli deliberati dal Collegio l'11 novembre 2014, che rimandano ai criteri deliberati dal Collegio del maggio 2014;
- c) tutti gli alunni devono avere il numero di valutazioni sufficienti, ovvero quelle deliberate dal Collegio tenutosi il 12 settembre 2014. Ogni docente dovrà motivare eventuale numero di verifiche inferiore: tale motivazione dovrà essere riportata nel verbale di scrutinio e, ovviamente, potrà essere connessa solo ad un numero di assenze dello studente che oggettivamente non abbia reso possibile altrimenti.
- d) non è ammessa, di norma, la dicitura *non classificato*, fatti salvi i casi di alunni con una presenza di norma inferiore ai 15 giorni di lezione nel II quadrimestre.
- e) di norma non sono deliberate sospensioni del giudizio per più di tre discipline. Lo studio autonomo di una o più discipline durante i mesi estivi, senza sospensione di giudizio, va comunicato alle famiglie.

Il Collegio, dopo attenta analisi dei criteri proposti dal Dirigente, all'unanimità

DELIBERA

la conferma dei criteri per la valutazione qui di seguito elencati:

- a) l'attribuzione numerica del voto finale sarà effettuata secondo i criteri e gli indicatori pubblicati nel sito area alunni;
- b) i criteri per l'ammissione all'anno scolastico successivo/esame di stato sono quelli deliberati dal Collegio l'11 novembre 2014 che rimandano, con aggiornamenti e modifiche solo formali, ai criteri deliberati dal Collegio del maggio 2014;
- c) tutti gli alunni devono avere il numero di valutazioni sufficienti, ovvero quelle deliberate dal Collegio tenutosi il 12 settembre 2014. Ogni docente dovrà motivare eventuale numero di verifiche inferiore: tale motivazione dovrà essere riportata nel verbale di scrutinio e, ovviamente, potrà essere connessa solo ad un numero di assenze dello studente che oggettivamente non abbia reso possibile altrimenti.
- d) non è ammessa, di norma, la dicitura *non classificato*, fatti salvi i casi di alunni con una presenza di norma inferiore ai 15 giorni di lezione nel II quadrimestre.
- e) di norma non sono deliberate sospensioni del giudizio per più di tre discipline. Lo studio autonomo di una o più discipline durante i mesi estivi, senza sospensione di giudizio, va comunicato alle famiglie.

Il Dirigente raccomanda a tutti i docenti la massima attenzione al controllo e alla compilazione del registro elettronico e alla corretta registrazione delle prove e di tutti gli interventi di recupero (compresa pausa didattica, interventi *in itinere*) e di aver messo in atto tutto quanto previsto dalla normativa e dai Pdp per gli alunni BES e DSA.

La discussione si sposta al **punto n.7 all'o.d.g.**: visto l'alto numero di ritardi, spesso anche legato a motivi

di trasporto e alla congestione della viabilità urbana, il Dirigente propone al Collegio che il numero di ritardi, previsto dalla griglia di attribuzione del voto di comportamento, sia da considerarsi per quadrimestre e quindi propone di rettificarla con la specifica qui di seguito riportata in corsivo: “In caso di superamento del numero massimo di ritardi consentiti dal regolamento e non giustificati da motivi eccezionali documentati (salute, scioperi trasporto pubblico, eventi atmosferici eccezionali) il voto è sempre 6. *Tali ritardi sono considerati a quadrimestre*”.

Il prof. Bonavita prende la parola esprimendo contrarietà rispetto a questa proposta, in quanto ritiene che il Regolamento debba essere rispettato, fino a quando non si provvederà a rettificarlo; è dello stesso avviso la prof.ssa Frasoni. Interviene la prof.ssa De Blasiis a favore della proposta presentata dal Dirigente. La prof.ssa Recupero propone, inoltre, in vista di una revisione, di prestare attenzione anche a regolamentare meglio le uscite anticipate che, soprattutto per gli alunni maggiorenni, sono spesso in numero elevato.

Si procede quindi alla votazione, peralzata di mano sulle seguenti due proposte:

- 1) mantenere invariata la griglia di attribuzione del voto di comportamento, attribuendo voto 6 al superamento di 10 ritardi;
- 2) rettificare la griglia di attribuzione del voto di comportamento, assegnando il voto 6 quando si raggiungono 10 ritardi per ogni quadrimestre.

La proposta n.1 raccoglie dodici (12) consensi, la proposta n.2 ottiene sessantadue (62) voti a favore. Pertanto il Collegio, a maggioranza,

DELIBERA

la modifica alla griglia di attribuzione del voto di comportamento, rettificandola con la specifica, riportata in corsivo, “In caso di superamento del numero massimo di ritardi consentiti dal regolamento e non giustificati da motivi eccezionali documentati (salute, scioperi trasporto pubblico, eventi atmosferici eccezionali) il voto è sempre 6. *Tali ritardi sono considerati a quadrimestre*”.

Si passa al **punto n. 8 all’o.d.g.**: Il Dirigente riferisce come il Consiglio d’Istituto, riunitosi il 13 aprile u.s., fatta salva la delibera del Collegio dei docenti, abbia deliberato l’adesione dell’Istituto alla rete **Fondazione Mondo Digitale (FMD)**, una società della conoscenza inclusiva che coniuga innovazione, istruzione, inclusione e valori fondamentali. In particolare la FMD lavora come un’organizzazione *no profit*, orientata alla conoscenza con un programma integrato di ricerca-azione, sviluppo e implementazione: un ciclo completo e continuo che affianca al lavoro accademico lo sviluppo di strumenti e di progetti nell’ambito dell’istruzione, dell’inclusione digitale e dello sviluppo territoriale e di comunità integrando la dimensione fisica con quella virtuale in tutti i processi di innovazione promossi. La Fondazione lavora con aziende, scuole, organizzazioni non profit, autorità locali, regionali e nazionali, e attraverso partnership europee. Le diverse attività hanno raggiunto tutta Italia e diversi Paesi in Europa e nel mondo. Nelle scuole e con i giovani la FMD propone una didattica innovativa basata sull’uso delle nuove tecnologie digitali per l’istruzione del 21° secolo e lo sviluppo delle competenze per la vita.

In tal senso, è attivo il programma di **Officina dei Nuovi Lavori**, il progetto formativo gratuito avviato da Google e Fondazione Mondo Digitale per diffondere le competenze digitali e realizzare attività mirate di formazione e orientamento professionale per i giovani. Il Dirigente propone di aderire alle attività di Mondo Digitale, tra le quali **l’Officina dei nuovi lavori** e anche alla rete delle scuole partecipanti alle **Palestre dell’innovazione**: palestre per l’apprendimento esperienziale e la pratica dell’innovazione in

tutte le sue espressioni: innovazione tecnologica, sociale e civica. Sono luoghi di incontro tra vecchie e nuove professioni dove si parla il linguaggio della fabbricazione (tradizionale e digitale), della sperimentazione e della creatività per stimolare la crescita professionale, l'auto imprenditorialità ed esercitare le competenze del 21° secolo. E' un posto in cui i giovani, gli artisti digitali, i *makers* ma non solo, possono "attrezzarsi" per il proprio sviluppo personale e professionale. La Palestra utilizza tutte le forme di apprendimento più avanzate: dalla fabbricazione digitale alla realtà immersiva e virtuale, dall'autoconsapevolezza al *problem solving*, dal *gaming* alla robotica. In queste settimane diverse classi della scuola hanno potuto effettuare visite alla sede della FMD ed i riscontri sono stati molto positivi: i nostri alunni hanno bisogno di essere in ogni modo motivati e sostenuti anche da una didattica innovativa.

Pertanto il Dirigente propone al Collegio di confermare l'adesione alle attività di Mondo Digitale tra le quali l'**Officina dei nuovi lavori** e anche alla rete delle scuole partecipanti alle **Palestre dell'innovazione**: palestre per l'apprendimento esperienziale e la pratica dell'innovazione in tutte le sue espressioni: innovazione tecnologica, sociale e civica. Sono luoghi di incontro tra vecchie e nuove professioni dove si parla il linguaggio della fabbricazione (tradizionale e digitale), della sperimentazione e della creatività per stimolare la crescita professionale, l'auto imprenditorialità ed esercitare le competenze del 21° secolo. E' un posto in cui i giovani, gli artisti digitali, i *makers* ma non solo, possono "attrezzarsi" per il proprio sviluppo personale e professionale. La Palestra utilizza tutte le forme di apprendimento più avanzate: dalla fabbricazione digitale alla realtà immersiva e virtuale, dall'autoconsapevolezza al *problem solving*, dal *gaming* alla robotica.

Il Collegio dei docenti, all'unanimità

- Visto il DPR 275/1999 art. 7

DELIBERA

l'adesione alla rete e alle attività di Mondo Digitale e alla Rete delle palestre dell'innovazione.

Per il **punto n. 8** il Dirigente passa la parola alla prof.ssa De Mattheis, che informa il Collegio della situazione di un alunno frequentante la seconda classe di Liceo della sede di via Brembio. La società sportiva "Stella Azzurra", a cui appartiene il ragazzo, si è rivolta a noi circa un mese fa, spiegandoci che il ragazzo è stato a lungo assente nel secondo quadrimestre a causa di problemi di salute: ha dovuto infatti subire, a seguito di un incidente di gioco, già due interventi chirurgici ed è in attesa di subirne un altro, ed attualmente si sta sottoponendo a sedute di fisioterapia a Frosinone. La società aveva inviato informativa alla scuola riguardo le assenze già nei primi giorni di marzo, informativa che è stata inserita nel fascicolo del ragazzo senza però informare la vicepresidenza e di conseguenza il coordinatore ed il consiglio di classe. Al contempo ci è stata richiesta la possibilità di potergli far seguire un percorso di studio domiciliare. La Prof.ssa De Mattheis ha avvisato il Dirigente e si è concordato di iniziare, prima della delibera del Collegio, a programmare interrogazioni per poter avere più tempo a disposizione, visto anche lo stato di salute del ragazzo. In presenza dei *tutores*, quindi, è stato effettuato un incontro con vari docenti della classe in servizio quel giorno (italiano, inglese, matematica, scienze) e sono stati concordati interventi di recupero e appuntamenti per interrogazioni e verifiche. I docenti hanno fornito gli argomenti e i *tutores* si sono impegnati a portare, nelle giornate stabilite, il ragazzo a scuola e a supportarlo con lezioni private. La prof.ssa invita i docenti delle altre discipline ad indicare date ed argomenti per permettere al ragazzo di avere valutazioni per il secondo periodo in tutte le materie. Alla luce di quanto esposto, Il Dirigente propone al collegio di deliberare il percorso concordato con i *tutores*, in modo da

rispettare il diritto allo studio dell'alunno vista la delicata situazione fisica (ma anche giuridica dell'alunno che è in Italia con permesso di soggiorno) e metterlo in grado di arrivare nel miglior modo possibile allo scrutinio finale, concordando verifiche sugli argomenti decisi dai docenti.

Il Collegio, dopo attenta discussione, all'unanimità

DELIBERA

le modalità di svolgimento del percorso per l'alunno nelle modalità concordate tra *tutores* e docenti del consiglio di classe.

In chiusura di seduta il Dirigente informa il Collegio che stanno per iniziare i lavori per la wi-fi, che interesseranno prima la sede di Robilant e poi proseguiranno a Brembio.

Inoltre comunica che da qualche giorno sta frequentando il nostro Istituto, nella sede di via Brembio, un ragazzo trasferitosi da un Istituto campano dello stesso indirizzo di studi. Questo ragazzo, rifugiato politico proveniente dal Mali, ha alle spalle una storia particolarmente difficile, ma sta trovando il riscatto nello sport: è infatti una giovane promessa dell'atletica leggera e, nonostante le enormi difficoltà che affronta ogni giorno, è un ragazzo positivo.

Infine il Dirigente invita i docenti della sede di Robilant a vigilare affinché non avvenga il passaggio di nostri alunni nella zona in cui sono poste le aule in uso del Liceo Farnesina, dal momento che la porta di comunicazione non può essere chiusa per motivi di sicurezza.

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle 17.15

Il Segretario
Prof.ssa Laura De Mattheis

Il Dirigente Scolastico
Prof. Carlo Firmani